



PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI CASTAGNETO CARDUCCI

E
IL SINDACATO AUTONOMO CUPLA – ANNO 2016 – 2017 - 2018

L'anno 2016, il giorno 4 del mese di agosto presso la Sede Comunale di Castagneto Carducci tra:

il Comune di Castagneto Carducci nella persona di Sandra Scarpellini, Sindaco
Catia Mottola, Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Castagneto Carducci

E

C C.N.P. COLDIRETTI _____

U A.N.P.C.I.A. _____

P F.I.P.A.C. _____

L C.N.A. _____ *Quiriconi DANIELA*

A FENACOM CONFCOMMERCIO _____

A.N.A.P – CONFARTIGIANATO _____

PREMESSA

La grave crisi economica, iniziata nel 2008 a livello mondiale, tutt'oggi continua ad interessare l'intero Paese con importanti ricadute sul tessuto sociale e produttivo e continua a generare effetti devastanti sull'occupazione. La perdita del lavoro che per molte famiglie ha significato la perdita dell'unica entrata economica e quindi della fonte di sostentamento, sta determinando un sostanziale dissesto del tessuto sociale, un aumento della povertà ed un incremento della fascia della popolazione che vive al di sotto del minimo vitale.

Gli effetti della pressione fiscale nei confronti dei cittadini e le misure di contenimento della spesa pubblica mediante tagli agli EE.LL., hanno assunto dimensioni consistenti e al momento emergono deboli segnali di ripresa economica del Paese .

La situazione generale nella quale si colloca questo accordo è certamente difficile. All'erosione del potere di acquisto che negli anni passati ha pesato in particolare sui redditi medio-bassi si aggiunge la ridotta capacità di spesa dovuta all'aumento delle percentuali di disoccupazione e mette a rischio la struttura commerciale e produttiva del Paese .

In questo quadro generale, che non manifesta immediati e rilevanti miglioramenti, diventa ancora più necessario affermare, nonostante le evidenti difficoltà della finanza



locale, il ruolo strategico dei Comuni per la tutela delle condizioni di vita delle persone e per un rilancio di concrete prospettive di sviluppo del territorio.

In coerenza con quanto sopra indicato, le Parti, visti i risultati ottenuti con la sottoscrizione dei precedenti Protocolli d'Intesa, con le applicazioni di misure sociali tese a contrastare l'impoverimento dei cittadini e delle famiglie che si trovano in situazione di difficoltà economica, intende confermare anche per il triennio 2016 – 2018 le seguenti misure strategiche:

SPESA – INVESTIMENTI – PATTO DI STABILITA'

Le parti convengono che nell'ambito delle politiche di investimento, i Comuni se disponessero di maggiori risorse, potrebbero dare un contributo alla ripresa economica del Paese e di conseguenza al rilancio dei consumi. Approvano le azioni del Governo di correzione del Patto di Stabilità per la parte che riguarda le spese da destinare ad investimenti, che senz'altro produrranno effetti positivi per la ripresa dello sviluppo e dell'occupazione.

Con una maggiore flessibilità dei parametri del Patto di Stabilità potrebbero esser resi maggiormente operativi gli investimenti di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale: strade, scuole, illuminazione pubblica ... che accelererebbe la ripresa del comparto e dell'indotto.

CONTENIMENTO DELLA SPESA CORRENTE

Le parti convengono che in questi anni, grande attenzione è stata dedicata ad una scrupolosa selezione ed ottimizzazione della spesa comunale. Si impegnano a dedicare analoga attenzione anche per il futuro mediante un controllo costante per il raggiungimento degli obiettivi di programma.

LINEE DI INDIRIZZO

1) Pressione fiscale

Il mantenimento della bassa pressione fiscale, l'ampliamento degli interventi di esenzione ed agevolazioni (per i servizi a domanda individuale), sono strumenti fondamentali delle politiche di protezione e di tutela sociale ed in questo senso il nostro Comune si è sempre mantenuto ben al di sotto della media del Paese.

Grazie al recupero evasione è possibile aumentare la soglia ISEE per le esenzioni/riduzioni della TARI in modo da aiutare un maggior numero di famiglie in difficoltà. (Allegato A)

2) Elusione/evasione

Continua il controllo su tutti i tributi comunali al fine di recuperare le imposte dovute e non versate e di aumentare la base imponibile inserendo nuovi contribuenti. Questi i risultati degli ultimi anni



ANNO	I.C.I.	T.A.R.S.U.(dal 2014 TARI)	I.M.U.	T.O.S.A.P.
2007	€ 318.804,73	€ 69.500,00		
2008	€ 241.135,53	€ 119.227,06		
2009	€ 145.830,49	€ 112.070,70		
2010	€ 276.089,50	€ 55.606,58		€ 5.791,00
2011	€ 197.050,80	€ 21.908,08		€ 4.570,00
2012	€ 161.051,28	€ 8.605,64		€ 10.101,79
2013	€ 118.633,66	€ 2.542,01		€ 7.096,34
2014	€ 171.436,81	€ 9,51	€ 58.522,36	€ 58,18
2015	€ 165.797,23	€ 44.081,44	€ 226.610,15	€ 828,80

Dal 1° gennaio 2016 il Comune ha ripreso la gestione amministrativa della TARI (fino al 31/12/2015 gestione ASIU) e questo consentirà di aumentare ancora l'azione accertativa sulla Tassa con possibile aumento dell'entrata per recupero evasione TARI

3) ISEE

Fin dall'approvazione della legge n.109/1998, i nostri interventi a favore di persone e famiglie in stato di necessità, ma anche l'accesso, l'agevolazione, la possibilità di riduzione o esenzione relative ai servizi in genere, compresi quelli a domanda individuale (come i servizi sociali ed educativi) hanno preso come base di riferimento l'ISEE: strumento più equo per misurare la capacità di reddito delle famiglie.

Con l'approvazione dpcm n.159 /2013, a decorrere dal gennaio 2015 sono variate le modalità per il calcolo ISEE di riferimento.

Per il 2016, grazie al recupero evasione è possibile aumentare la soglia ISEE per le esenzioni/riduzioni della TARI in modo da aiutare un maggior numero di famiglie in difficoltà.

Per l'accesso ai servizi socio-sanitari è confermata l'attuale soglia ISEE, fissata in **€ 8.700,00**.

Continueremo ad operare per difendere i redditi più bassi con politiche attive tese a contrastare le disuguaglianze sociali, **e in particolare:**

- per la ricerca, nell'ambito di quanto è consentito dalla normativa vigente, di procedure e strumenti volti ad accertare in modo più puntuale il reddito reale dei nuclei familiari, monitorare per eventuali adeguamenti delle agevolazioni attualmente in vigore per una più equa distribuzione dei costi dei servizi, favorendo le categorie sociali più svantaggiate;

- per il confronto con la SDS BVC, al fine di definire dei regolamenti più omogenei possibile e omnicomprensivi dei servizi e delle prestazioni sociali, rivalutando le soglie di accesso e di agevolazione, relative ai servizi e alle prestazioni socio-sanitarie.

- per tenere aperto il confronto previsto dalla normativa della Società della Salute con le OO.SS. Bassa Val di Cecina al fine di definire un Regolamento di zona per le soglie di accesso e le agevolazioni relative ai servizi e prestazioni.



Si dà atto:

- che da tempo è stato avviato da questo Ente un confronto con la Guardia di Finanza per procedure aggiuntive di verifica e di controllo della regolarità sulle dichiarazioni reddituali ISE/ISEE;
- che l'Amministrazione Comunale, nelle procedure amministrative legate alla fornitura di servizi alla popolazione, terrà presente la necessità di un ISEE aggiornato per le famiglie che hanno subito misure di ammortizzatori sociali (cassa integrazione, mobilità o licenziamento).

4) Associazione tra comuni e contenimento della spesa pubblica

A fronte di una diffusa esigenza di garantire l'efficienza dei servizi pubblici è necessario sviluppare e consolidare la scelta dell'associazionismo tra i Comuni, attraverso la forma associata o consorziata dei servizi (nel rispetto della vigente normativa) con l'obiettivo di conseguire risparmi sulla spesa, di ottimizzare le prestazioni evitando processi di esternalizzazioni o di appalti.

A tale scopo l'A. C. si impegna per il conseguimento di :

- Una maggiore valorizzazione del ruolo pubblico delle Amministrazioni;
- Una maggiore tutela e riconoscimento della professionalità dei lavoratori e parificazione dei contratti di riferimento degli Enti appaltatori;
- Un controllo e contenimento dei processi di esternalizzazione;
- Destinare più risorse ai soggetti più deboli;

In questo senso un'opportunità è rappresentata dalla costituzione del Consorzio della Società della Salute che, con l'obiettivo della gestione delle attività sociali, socio-sanitarie e sanitarie territoriali, porterà ad una maggiore incisività del ruolo dei Comuni nella programmazione e nella scelta delle priorità.

5) Bilancio sociale

L' A. C. si impegna a proseguire continuare il percorso di potenziamento della partecipazione delle parti sociali presenti sul territorio relativamente alla costruzione dei bilanci, anche attraverso la redazione del bilancio sociale quale strumento di verifica.

6) Giovani come risorsa, scuola, cultura, sociale, ambiente come investimento

In questi anni una particolare attenzione è stata rivolta all'ampliamento della rete di protezione ed alla valorizzazione delle risorse umane, sono state consolidate e sviluppate le politiche di intervento a favore dei giovani, dell'infanzia, delle famiglie, degli anziani, dei portatori di handicap e si è investito sulla scuola, la cultura e l'ambiente.

Anche il bilancio di previsione dell'anno in corso, nell'estrema difficoltà in cui versa, indica con chiarezza queste priorità.



**Su queste linee di indirizzo condivise
L'Amministrazione Comunale e le OO.SS. concordano quanto segue:**

POLITICHE FISCALI E TARIFFARIE

(1) ENTRATE E FISCALITA':

A questo proposito le parti concordano:

- nell'impegno ad attivare in sede di elaborazione del Bilancio 2016, ogni possibile azione tesa a tutelare le fasce più deboli;
- che le entrate Comunali debbono rappresentare prioritari criteri di trasparenza del prelievo dei contributi e tributi locali, applicando criteri di equità attraverso una progressività e differenziazione delle imposte comunali... avendo come finalità la qualità e la tutela dei servizi erogati;
- di mantenere inalterata la pressione fiscale a partire dai redditi più bassi;
- si ravvisa la necessità di continuare il recupero evasione di tutti i tributi comunali in modo di contenere al massimo le aliquote delle imposte e delle tasse, con il fine di giungere ad una minore imposizione contributiva, ad una maggiore equità fiscale ed al recupero di risorse economiche da destinare alle politiche sociali (già dal 2016 è aumentata la soglia ISEE per la TARI). Questa attenta, continua ed efficace azione di recupero evasioni ha consentito all'Amm/ne Comunale di applicare le aliquote tra le più basse della ns. Provincia e ad evitare aumenti per i cittadini con fabbricati di piccolo valore;
- per quanto riguarda IMU l'Amministrazione Comunale si impegna ad individuare parametri considerati equi e comunque secondo la tabella IMU allegata al presente accordo;
- per il pagamento dell'IMU relativa agli affitti concordati tra i proprietari e gli inquilini è stata rivolta una particolare attenzione per un' aliquota agevolata ai fini di incentivare il mercato degli immobili in locazione e da quest'anno la legge di stabilità riduce al 75% l'imposta dovuta;
- per i beni strumentali delle Aziende Agricole si è prestata un'attenzione per non appesantire la pressione fiscale a discapito dell'incremento occupazionale;
- ai beni artigianali è stata applicata un'aliquota modulata nell'ottica di non appesantire la pressione fiscale per le piccole e medie imprese.

Le condizioni generali previste per l'IMU, le esenzioni e le agevolazioni relative alla TARI concordate tra le parti e riproposte nel Protocollo, sono riassunte negli schemi che seguono:

IMU (ex ICI)

Si confermano le agevolazioni già previste per l'anno 2015, aggiungendo quanto previsto dalla legge finanziaria che riduce la base imponibile delle abitazioni concesse in comodato registrato a parenti in linea retta, inoltre diminuisce al 75% l'imposta dovuta per gli affitti concordati. Per le aliquote applicate dall'Amministrazione Comunale si rimanda all'allegato A.



TARI (ex Tares, ex Tia ed ex Tarsu)

Si aumentano le agevolazioni già previste per l'anno 2015 prevedendo una serie di agevolazioni a sostegno dei nuclei familiari più deboli con riduzioni legate all'ISEE articolato in più fasce, come da allegato A.

POLITICHE SOCIALI E SANITARIE

Le parti ribadiscono l'importanza del mantenimento della forma associata per l'erogazione dei servizi socio-sanitari secondo quanto previsto nell'accordo sottoscritto per il periodo 2016 e si impegnano ad essere presenti nelle sedi e momenti in cui verranno discussi i nuovi strumenti tecnici per l'attuazione delle strategie socio-sanitarie.

- **Al mantenimento, per l'anno 2016, della quota pro-capite di € 44 per il sociale.**
- **Agli interventi diretti dell'A. C. in aggiunta alla quota procapite di € 44 per:**
 - a) interventi urgenti per emergenze sociali di cittadini residenti nel nostro Comune mediante un fondo gestito direttamente dal Segretariato Sociale della Società della Salute o mediante un supporto contributivo comunale di € 7.000,00 .
 - b) Integrazione con risorse comunali del fondo regionale per il canone di locazione Legge 431/1998. Conferma, in aggiunta alle risorse regionali assegnate, lo stanziamento di € 25.000,00 a carico del proprio Bilancio, da destinare alla "fascia A" per il sostegno ai canoni di locazione ex 431/1998, assicurando così gli impegni assunti in un settore così importante.
 - c) Intervento di esenzione ticket sanitario per visite specialistiche e esami di laboratorio per cittadini a basso reddito non esentati dal Servizio Sanitario Nazionale. E' stanziato un importo di € 1.500,00.
 - d) Interventi di agevolazioni economiche ed organizzazione del soggiorno estivo anziani come previsto dalle tariffe dei servizi a domanda individuale, confermate anche per gli anni di riferimento .
 - e) Interventi di assistenza domiciliare integrativa finanziata direttamente dal Comune per situazioni di emergenza temporanee fino all'importo annuo di € 10.450,00.
 - f) Stanziamento del fondo "contrasto alla soglia di povertà".
 - g) Stanziamento del fondo utenze.
 - h) Stanziamento del fondo incapienti.
 - i) Stanziamento del fondo non autosufficienza.
 - l) Interventi contributivi per i consumi idrici alle famiglie in carico al Segretariato Sociale della Società della Salute mediante le misure previste dall'ATO di riferimento .



- Il consolidamento, nell'ambito di quanto previsto dalle Società Della Salute delle iniziative e degli interventi di promozione sociale, della salute e dell'integrità fisica dell'anziano.

AZIONI DI CONTRASTO ALLA POVERTA'

Le azioni di contrasto alla povertà comprendono interventi una parte dei quali realizzati tramite la Società della Salute. Per quel che riguarda le azioni dirette, da parte dell'A.C. si concorda:

Fondo Comunale in contrasto alla soglia di povertà

Il Fondo contrasto alla soglia della povertà ha una dotazione di € 9.500,00, i contributi sono concessi, a seguito di presentazione della domanda di partecipazione al Bando comunale annuale, ai soggetti utilmente inseriti nella graduatoria definitiva, in base ad una soglia ISEE fissata in € 8.700,00. I contributi economici sono determinati su parere del Servizio Professionale di Assistenza Sociale competente per territorio e comunque fino ad esaurimento delle somme impegnate in bilancio per il Fondo medesimo. Il beneficio consiste in una prestazione integrativa delle condizioni economiche per il raggiungimento del minimo vitale di sussistenza.

Fondo Comunale Utenze domestiche

E' previsto un fondo di € 20.000,00 a cui si concorre tramite bando e formazione di graduatoria in base all'ISEE fissato in € 8.700,00.

A ciascun soggetto richiedente, inserito utilmente nella graduatoria definitiva, potrà essere erogato un contributo economico pari al 50% della spesa sostenuta e documentata per utenze di Energia elettrica e/o Gas Metano e/o Telefonia fissa, fino ad un importo massimo di € 500,00.

Fondo Comunale per la non-autosufficienza

E' previsto un fondo di € 6.000,00 a cui si concorre tramite bando e la formazione di una graduatoria in base all'ISEE fissato in € 8.700,00.

Il Fondo è riservato ai nuclei familiari in cui sono presenti soggetti ultra sessantacinquenni diversamente abili riconosciuti e con apposita certificazione rilasciata dalla competente Commissione Collegiale dell'Azienda USL 6 che attesti lo stato di invalidità civile 100% con necessità di accompagnamento in quanto non in grado di svolgere autonomamente le attività quotidiane.

I contributi sono erogati agli utilmente inseriti nella graduatoria definitiva fino ad esaurimento della somma impegnata in bilancio per il fondo medesimo, comunque nella misura individuale massima di € 700,00.

Fondo Comunale incapienti

E' previsto un fondo di € 3.750,00 a cui si concorre tramite bando e la formazione di una graduatoria in base all'ISEE.

Il Fondo è riservato ai soggetti ai quali non è consentito detrarre le spese mediche in quanto appartenenti ad un nucleo familiare che ha prodotto redditi non soggetti ad IRPE. Agli aventi diritto potrà essere erogato un contributo pari al 19% della spesa al netto dell'importo di € 129,11 (percentuale attualmente in vigore nella legislazione fiscale per i soggetti IRPEF) sostenuta e certificata nell'anno precedente fino ad un massimo di € 500,00.

Sostegno contributivo ai consumi idrici:



L'A.I.T. (Autorità Idrica Toscana), su proposta del Gestore Servizio Idrico ASA, ha emanato un Regolamento per l'attuazione di agevolazioni tariffarie a carattere sociale, con il quale si concedono sgravi economici della spesa certificata – fino all'importo massimo di € 400,00 – del consumo idrico per uso domestico. Si tratta di spese sostenute dagli utenti residenti appartenenti alle categorie socialmente deboli, in possesso di ISEE non superiore annualmente di € 7.500,00. Il Comune, attraverso apposito bando, individua i beneficiari e quantifica, attraverso il Servizio di Assistenza sociale, l'agevolazione annuale spettante, che viene comunicata all'ASA, la quale provvede alla compensazione degli importi individuali riconosciuti sulle relative fatture per il consumo idrico.

Per l'anno 2015 il budget assegnato dall'A.I.T. al nostro Comune è stato di € 4.346,66, gli utenti ammessi che hanno beneficiato dell'agevolazione sono stati n. 50 (Nell'anno precedente gli importi erano i medesimi, con 22 richiedenti).

Per l'anno 2016 l'A.I.T. ha confermato gli aiuti economici di cui sopra, emanando però un nuovo Regolamento. Attualmente siamo in fase di acquisizione delle domande, i cui termini di presentazione scadono il 28 Giugno 2016. Il budget complessivo assegnato al nostro Comune è di € 8.853,31 che sarà riconosciuto agli utenti che risultano residenti nel nostro Comune almeno dal 01/01/2015, nonché intestatari di utenza idrica con fornitura ininterrotta da tale data al momento della domanda ed in possesso di attestazione ISEE non superiore ad € 7.500,00, sia che abbiano una fornitura idrica individuale sia che abbiano una fornitura idrica ricompresa in un contesto condominiale.

Ticket - esenzione per spese sanitarie visite specialistiche e diagnostiche

Questo intervento è disciplinato con apposito regolamento comunale, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 36/2013; l'esenzione è prevista in base all'ISEE del nucleo familiare, fissato in €. 7.600,00. Nel 2015, il tesserino per l'esenzione dal pagamento del ticket sanitario per le visite specialistiche e gli esami di laboratorio, teso a supportare i cittadini a basso reddito non rientranti nella casistica degli esonerati dal Sistema Sanitario Nazionale, è stato rilasciato a n. 20 persone; la spesa è stata di €. 388,00 per l'esenzione delle spese di ticket relative a visite specialistiche e diagnostiche effettuate presso le strutture dell' ASL n.6.

Politiche abitative

La Legge n. 431/98 art. 11 istituisce il Fondo nazionale per contributi ad integrazione canoni di locazione, la D.G.R.T.n. 265/09 fissa i criteri e le procedure per la ripartizione e l'erogazione delle risorse complessive regionali, prevedendo due fasce (A e B). L'Amministrazione Comunale continua a garantire l'integrazione di dette risorse con propri fondi, pari ad €. 25.000 destinati, in aggiunta alla percentuale delle risorse regionali, alla fascia A.

Nel caso in cui, per soddisfare tutte le domande della fascia A e B, si ricorra ad una attribuzione proporzionale del contributo teorico spettante a ciascuno dei soggetti utilmente inseriti nelle rispettive graduatorie, le Parti concordano che i contributi individuali erogati ai beneficiari aventi diritto inseriti nella fascia "B" siano di entità inferiore ai contributi individuali erogati ai beneficiari aventi diritto inseriti nella fascia "A".

Si conferma inoltre il fondo aggiuntivo per l'emergenza sociale di €. 7.000,00 gestito direttamente dal Servizio Sociale Professionale della Società della Salute BVC, per le emergenze specifiche del Comune di Castagneto Carducci a cui si aggiungono le ulteriori risorse iscritte annualmente nel Bilancio, nel fondo di Solidarietà Sociale, e destinate alle finalità di cui alla legge regionale 41/2005.



Si conferma l'intervento che l'Amministrazione Comunale svolge nell'ambito delle politiche abitative in collaborazione con CASALP (Casa Livorno e Provincia SPA) Agenzia Casa quale ente a partecipazione pubblica nelle politiche abitative.

In base al nuovo Regolamento per l'assegnazione degli alloggi E.R.P. e la mobilità, di recente approvato dalla Lode livornese, il Comune di Castagneto Carducci aprirà entro il 2016 le procedure per le nuove graduatorie per l'assegnazione degli alloggi E.R.P.

POLITICHE SOCIALI

SALVAGUARDIA DELLE FASCE DEBOLI DELLA POPOLAZIONE.

Le parti concordano:

- Il mantenimento di tutte le agevolazioni sociali previste dall'accordo sottoscritto nel 2010 e ribadito successivamente, allo scopo di sostenere il potere di acquisto dei redditi da lavoro dipendente, da pensione e delle fasce sociali più deboli della popolazione che in questi ultimi tempi hanno subito un forte arretramento.
- di confermare lo stanziamento di € 25.000 quale risorsa propria iscritta in Bilancio da destinare al sostegno del canone di locazione in aggiunta alle risorse regionali destinate al Comune.
- che l'Amministrazione Comunale prosegue nell'impegno per individuare e rendere efficaci soluzioni per le famiglie con reddito derivante da cassa integrazione, da mobilità o da licenziamento.
- di confermare le esenzioni e le agevolazioni tariffarie a domanda individuale previste dall'accordo 2010/2014, a favore dei cittadini e famiglie a disagio sociale e/o a basso reddito. Tali agevolazioni sono mantenute salvaguardando delle fasce più deboli.

In aggiunta a quanto sopra, in considerazione del permanere della crisi economica, è stata inserita, sia per la **frequenza al Nido** Comunale d'Infanzia Dindolon che per i **Servizi educativi estivi**, la possibilità di esenzione totale dal pagamento della tariffa mensile per i bambini inseriti su istanza del Servizio Sociale, purché l'esonero sia esplicitamente richiesto.

L'Amministrazione Comunale sostiene la Società della salute nell'adesione al programma P.I.P.P.I. (**Programma di Interventi per la Prevenzione dell'Isitituzionalizzazione**), che comporta l'avvio un gruppo sperimentale composto da personale specializzato, genitori con carenze nello svolgimento del proprio ruolo, affiancato dal gruppo dei figli a rischio di allontanamento, o comunque, in situazione di pregiudizio, al fine di proteggere la relazione "genitori – figli" in modo da garantire la permanenza dei minori all'interno della propria famiglia.

A sostegno dei cittadini residenti nei borghi storici, l'Amministrazione ha attivato da tempo, in collaborazione con l'Uncem (Unione Nazionale Comuni Enti Montani) il progetto **Ecco Fatto**. Il progetto, inizialmente dedicato alla frazione di Bolgheri, è stato di recente direzionato anche al capoluogo e prevede prestazioni quali: la prenotazione telefonica di visite ed esami, la consultazione del fascicolo sanitario elettronico, la stampa ed il ritiro dei risultati degli



esami, l'attivazione delle tessere sanitarie, la consegna di farmaci, il trasporto per esigenze sociali.

L'Amministrazione comunale ha deciso di inserire, tra i criteri in base ai quali valutare positivamente i **progetti di attività e gli eventi sportivi** proposti dalle Associazioni sportive per i relativi finanziamenti, la diffusione della pratica tra i diversamente abili e gli 'anziani' (viene valorizzato il numero dei portatori di handicap certificati dalle strutture della ASL competente per territorio regolarmente iscritti alle attività delle associazioni, e degli atleti "Over 50" e "Over 65" risultanti da tabulati di Federazioni riconosciute dal Coni o di enti di promozione sportiva) e l'esonero del pagamento quote a favore dei soggetti assistiti dal servizio sociale (viene valorizzato il numero dei bambini assistiti dal servizio sociale per i quali è richiesto e concesso l'esonero dal pagamento della quota spettante per la pratica della disciplina sportiva scelta).

L'Amministrazione ha attivato infine un Servizio di ascolto psicologico per l'orientamento al benessere, chiamato Progetto **PO.S.SO (Possibilità Soggettive e SOciali)**. Si tratta di un'attività professionale prestata da una psicologa, dedicata al ricevimento di utenti che si trovano a vivere una condizione di vita difficoltosa legata alla mancanza di lavoro o a problemi ad esso correlati (mobbing, burn out etc) e anche legate all'ambiente socio-familiare. La funzione non è quella di prendere in carico i casi e supportarli attraverso percorsi di psicoterapia, ma è quella di accompagnarli, semmai, nella presa di consapevolezza di quale sia il bisogno sottostante al disagio e dunque dirottarli nel percorso di assistenza, trattamento, terapia, inserimento etc, più opportuno alla soddisfazione di tale bisogno, a disposizione sul territorio Comunale, provinciale e regionale. I casi possono essere inviati dal servizio di assistenza sociale e dell'assessore al sociale, là dove ritengano sia opportuno fare un colloquio più mirato secondo i criteri sopra citati.

Sportello SGATE

Il Comune di Castagneto Carducci, per agevolare i cittadini ed offrire un punto di riferimento istituzionale ben riconoscibile, si impegna a continuare a gestire direttamente con proprio personale e uffici, per il periodo del Mandato Legislativo, lo Sportello SGATE (Sistema di Gestione delle Agevolazioni sulle Tariffe Energetiche) nell'ottica del mantenimento di un costante dialogo tra il cittadino e la struttura comunale.

L'accettazione della domanda di riconoscimento del Bonus viene redatta direttamente on-line da parte dell'operatore comunale in modo da permettere il rilascio immediato al cittadino dell'attestazione di beneficiario del bonus.

Con il decreto-legge 185/08, convertito in Legge 2/09 è stato istituito il bonus anche per le forniture di Gas Metano. Nell'anno 2009 l'Autorità per l'Energia Elettrica e Gas Metano ha avviato le procedure per la sua applicazione.

Questa Amministrazione Comunale a partire dal 15.12.2009 ha attivato la procedura anche per il riconoscimento del Bonus Gas Metano.

Sia il Bonus Energia Elettrica che il Bonus Gas Metano hanno validità annuale pertanto, al fine del proseguimento della relativa compensazione economica, il richiedente, in possesso dei requisiti di ammissibilità, può procedere al rinnovo prima della scadenza temporale della medesima istanza.

Collaborazioni con il Volontariato Sociale



Si riconosce al Volontariato Sociale un valore aggiunto per il nostro territorio nel quale la sensibilità e gli impegni collettivi hanno sollecitato il concretizzarsi di politiche tese a sviluppare e promuovere il comune senso civico ed una migliore qualità relazionale della vita. Sempre nell'ambito delle azioni in contrasto alla povertà, si conferma il sostegno economico del Comune alle attività organizzate da Associazioni del territorio riconducibili alla distribuzione di pacchi alimentari, pasti e generi di prima necessità ed all'organizzazione di iniziative di aggregazione sociale, in relazione al programma annualmente presentato.

Portatori di handicap e diversamente abili

E' confermato l'impegno relativo al supporto agli alunni con certificazioni di handicap. Viene garantita la presenza di educatori professionali e di operatori qualificati, a seconda delle richieste provenienti dalla scuola, sia all'interno dei plessi in orario scolastico, che nei servizi di trasporto scolastico, per seguire quotidianamente gli alunni residenti, segnalati dagli Istituti Comprensivi e per i quali sia stato redatto un Piano Educativo Individuale (P.E.I.) e seguiti dal Servizio di Assistenza dell'ASL. Per l'anno scolastico 2015/2016 le risorse effettivamente impegnate in Bilancio sono state di € 70.693,61 di cui:

- € 29.341,42 per Operatore Socio Assistenziale (OSA)
- € 41.352,29 per Educatori Professionali.

E' confermato il contributo di € 1.500,00 destinato all'Associazione "In viaggio con noi", con sede nel territorio comunale e che da anni realizza progetti sul territorio volti a superare il concetto di integrazione, per arrivare al concetto di normalità, come sinonimo di pari valore, pari diritti e pari opportunità, per sviluppare l'identità sociale e non la negazione della diversità.

Sostegno alle donne vittime di violenza

Purtroppo, anche nella nostra comunità, aumentano i casi di violenza sulle donne, che spesso si generano e si consumano all'interno del contesto familiare.

Oltre al **Protocollo d'Intesa** già sottoscritto con la Provincia di Livorno unitamente a tutti i Comuni del territorio provinciale, Azienda USL N. 6, Le Forze dell'Ordine, Ufficio Scolastico Provinciale, per tutelare le vittime della violenza di genere, l'Amministrazione Comunale sta lavorando ad un Protocollo da siglare con i soggetti referenti su scala locale, per arrivare ad un'operatività della rete più concreta e cogente.

Con Delibera del Consiglio Comunale n.ro 2 del 29/01/2016 è stata istituita la **Commissione Pari Opportunità** e ne sono state fissate le modalità di funzionamento e nel mese di marzo 2016 sono state aperte le procedure per la sua formazione, tuttora in corso.

L'Amministrazione Comunale ha approvato una convenzione biennale con l'**Associazione IAIA**, per la realizzazione di un progetto volto a gestire azioni concrete tese a contrastare il fenomeno della violenza sulle donne; la Convenzione prevede, oltre che l'erogazione di un contributo annuale di € 1.500,00 anche la messa a disposizione dell'Associazione di una sede, all'interno della quale l'Associazione realizza uno sportello di ascolto, tenuto aperto da volontarie appositamente formate e aggiornate.

Promozione della salute e dell'integrità fisica dell'anziano

Oltre alle attività ed alle iniziative promosse dalla Società della Salute, l'Amministrazione Comunale metterà direttamente a disposizione risorse proprie per realizzare i soggiorni estivi per gli anziani ritenendo le vacanze anziani un elemento di miglioramento della qualità della vita con ricadute positive sulla salute della persona, in particolare per le persone anziane.

Come per gli anni scorsi, la procedura di individuazione del luogo dove gli over 61 avranno la possibilità di trascorrere un soggiorno climatico nel periodo estivo, è condivisa con i potenziali interessati, che sono invitati ad un incontro pubblico al termine del quale vengono



decise le specifiche del soggiorno. L'Amministrazione Comunale interviene con un supporto economico in base alle soglie ISEE.

In collaborazione con le Associazioni del volontariato sociale presenti sul territorio (Auser, Croce Rossa, Misericordia e Arci), l'Amministrazione organizza il servizio "Anziani al mare", consentendo ai cittadini della terza età di frequentare le nostre spiagge, supportandoli per il loro raggiungimento.

L'Amministrazione Comunale si impegna a promuovere il progetto "**Abitare solidale**", promosso dall'Auser. Il progetto affronta il "tema casa" con un approccio innovativo, ponendosi come punto di incontro tra le esigenze di anziani che vivono soli in appartamenti troppo grandi per le proprie capacità di gestione e necessitano di un sostegno per mantenere la propria autosufficienza, e persone alla ricerca di un alloggio dignitoso a "costo zero". Per portare a sintesi tali bisogni, con la buona pratica si promuovono forme di coabitazione gratuite fondate sui principi della reciproca solidarietà e del mutuo aiuto.

Cittadini stranieri, risorsa delle nostre comunità

Da anni i cittadini stranieri portano il loro contributo alla ricchezza ed al benessere della nostra comunità, ricchezza economica, in forma di lavoro (molti settori della nostra economia non potrebbero più fare a meno di loro) e ricchezza culturale. Da allora questa Amministrazione è impegnata per garantire i diritti di cittadinanza riconosciuti universalmente e pari opportunità anche a questi nuovi cittadini, in particolare modo, sostenendo progetti ed interventi nelle scuole finalizzati al loro pieno inserimento, ma anche sportelli di orientamento, mediazione culturale, accompagnamento nel mondo del lavoro e nella ricerca dell'alloggio.

L'Amministrazione rinnova il proprio impegno per il mantenimento dello **Sportello Immigrati**.

Il Comune partecipa attivamente alla rete del sistema nazionale di protezione e di tutela dei **rifugiati, profughi e richiedenti asilo** (SPRAR ed emergenza sbarchi), con apposite convenzioni con i soggetti individuati dalla Prefettura. In particolare l'Amministrazione Comunale, oltre a mettere a disposizione propri spazi (la Casa di accoglienza di Via del Fosso) e a fungere da facilitatore per il reperimento di alloggi idonei, cura, in base ad un'apposita convenzione, le attività di volontariato sul territorio che vedono coinvolti gli ospiti in attesa del riconoscimento di status di rifugiato politico (Allegato B). Cura inoltre un apposito protocollo di intesa con la Prefettura per gli immigrati in attesa di riconoscimento che presentano problematiche di carattere psichiatrico.

Il Consiglio Comunale ha elaborato, con una serie di riunioni congiunte della Prima e Terza Commissione Consiliare, la disciplina regolamentare dell'**Assemblea dei migranti**, da inserire nel regolamento Comunale di partecipazione. Grazie a questo nuovo strumento, le Comunità straniere presenti sul territorio potranno avere una rappresentanza istituzionale ed un'opportunità di comunicazione e dialogo con l'Amministrazione, istituita in forma organizzata.

Il Comune stanziava inoltre ogni anno € 3.000,00 per fornire agli alunni stranieri che frequentano l'Istituto Comprensivo le prestazioni di un **mediatore linguistico**.

Si concorda circa la necessità di proseguire nel sostenere le azioni ed i servizi che si rivolgono ai cittadini stranieri.

POLITICHE EDUCATIVE



L'Amministrazione Comunale da sempre è fortemente impegnata nella promozione di servizi ed interventi formativi attivati per l'infanzia e l'adolescenza determinando azioni che si intersecano in un campo definibile più in generale come "welfare comunale".

A questo scopo l'A. C. si impegna a sostenere i seguenti servizi socio-educativi:

1) ASILO NIDO

Notevole è l'investimento fatto nel 2000 nel servizio dell'asilo nido. Grazie all'applicazione delle nuove disposizioni regionali, all'impegno dell'Amministrazione ed alle nuove gare, il Servizio è stato portato da 34 a 41 posti, l'orario massimo di uscita dalle 16 alle 17, la durata estesa a tutto il mese di luglio. Il servizio non ha al momento liste di attesa. Le tariffe del servizio a carico degli utenti, che non sono state aumentate da 7 anni, sono riportate nell'Allegato A.

2) TRASPORTO SCOLASTICO e REFEZIONE SCOLASTICA

Pari opportunità, pari diritti, diritto allo studio fin dalla scuola materna: su queste direttrici si conferma l'impegno dell'Amministrazione per garantire il trasporto scolastico e la refezione scolastica a tutti i ragazzi del nostro Comune. Le tariffe del servizio a carico degli utenti, che non sono state aumentate, sono riportate nell'Allegato A.

3) DIRITTO ALLO STUDIO E BUONI SCUOLA

Relativamente al diritto allo studio, con riferimento alla L.R. N.32 del 26.7.2002 e successive modifiche ed alle disposizioni e finanziamenti della Regione Toscana, l'Amministrazione Comunale attiva i bandi relativi a:

- Pacchetto scuola
- Buoni scuola

4) SERVIZI EDUCATIVI ESTIVI

I servizi per i bambini e la pre-adolescenza nel periodo estivo, sono fondamentali per la formazione del futuro "cittadino" ma anche per attuare concretamente i diritti di genere e rendere effettivi il diritto al lavoro per le donne.

Pensiamo di concretizzare questi servizi creando un'opportunità messa in pericolo dalla crisi economica e che nel nostro territorio trova maggiori risposte nel periodo estivo.

I Servizi educativi estivi del Comune sono un servizio educativo e sociale di interesse pubblico che garantisce l'accoglienza e l'intrattenimento nel periodo di chiusura delle attività scolastiche e si articolano in:

- Ludobaby per la fascia di età 4/6 anni.
- Campi gioco per la fascia di età 7/11 anni.

Le tariffe del servizio a carico degli utenti, che non sono state aumentate, sono riportate nell'Allegato A.

5) CENTRO DIURNO ESTIVO

Il prolungamento delle attività, in orario antimeridiano, anche nel periodo estivo, consente di supportare le famiglie in situazione di difficoltà e di disagio in carico al Servizio di Assistenza Sociale e che nel periodo estivo hanno bisogno di svolgere un'attività lavorativa, mediante un servizio socio-ricreativo per i loro figli, facendo sì che i minori possono essere opportunamente e costantemente seguiti presso il Centro Diurno Minori, con continuità rispetto al servizio svolto da parte della Società per la salute nella restante parte dell'anno.



6) SCUOLA COMUNALE DI MUSICA

Altro servizio educativo importante è la Scuola Comunale di Musica la cui frequenza senza dubbio è estesa a tutte le età ma in particolare per i bambini ed i giovani. La Scuola Comunale di Musica è attiva nell'anno scolastico ed offre alle famiglie una formazione musicale dei ragazzi oltre alle attività scolastiche.

POLITICHE GIOVANILI

L'impegno è di promuovere una politica che investa sui giovani come risorsa attraverso la partecipazione a iniziative e progetti con enti pubblici e privati, associazioni ed altre istituzioni.

L'Amministrazione Comunale ha intrapreso un percorso di sensibilizzazione, educazione e formazione alla **cultura della legalità**, in particolare rivolto agli alunni dell'Istituto comprensivo e ai giovani del nostro territorio comunale. Il percorso è proposto e curato in collaborazione con il locale Presidio di Libera Rossella Casini.

All'interno dell'Istituto Comprensivo, con particolare riferimento agli alunni della Scuola secondaria, l'Amministrazione Comunale mette a disposizione le prestazioni di una psicologa, incaricata di gestire il **Punto Ascolto dell'Adolescente**, che consiste nella creazione di uno spazio dedicato all'ascolto dei ragazzi in fase adolescenziale e ai loro educatori, siano essi insegnanti che genitori. Il progetto si struttura in due rami, uno dedicato alle consulenze psicologiche individuali dei ragazzi, con la funzione di sollecitarli verso il riconoscimento dei bisogni, dei disagi e delle aspettative personali. Questo può produrre una maggior presa di coscienza su sé e sul modo di stare in relazione col mondo interno ed esterno. L'altro ramo è dedicato a gruppi di lavoro misti, genitori/insegnati.

POLITICHE SOCIO-CULTURALI

Relazioni sociali e diritto all'educazione permanente

L'Amministrazione Comunale concorda il potenziamento e lo sviluppo delle iniziative rivolte al diritto all'educazione per tutto l'arco della vita, quale mezzo di promozione sociale e di superamento delle disuguaglianze, definendo progetti specifici di intervento.

In particolare si assume l'impegno di agevolare e promuovere tutte quelle iniziative che consentono agli anziani di riversare nella società il loro bagaglio di esperienze di vita, comprese le loro capacità professionali.

Per quanto concerne l'educazione permanente, si conferma l'impegno diretto dell'Amministrazione Comunale per la realizzazione dei programmi della **Compagnia dei Saperi**, in collaborazione con l'Auser.

Si ribadisce l'impegno a sostenere i programmi delle varie Associazioni culturali del nostro Comune e di progetti specifici socioculturali per anziani.

Spazi ed iniziative per l'incontro

I momenti di incontro, scambio, confronto e dialogo costituiscono un valore fondamentale e trasversale da promuovere e sostenere tramite la realizzazione di una complessità di interventi, il coinvolgimento dei diversi attori sociali e dei diversi luoghi della nostra comunità.



Anche in questo momento di gravi difficoltà economiche del Sistema Paese è intenzione mantenere inalterate e rafforzare la rete consolidata dei centri di aggregazione sociale: **centri sociali ed orti di Donoratico, Castagneto Carducci e Bolgheri.**

L'Amministrazione aderisce alla rete degli orti urbani promossa dalla Regione Toscana, anche allo scopo di rientrare tra i finanziamenti volti al loro miglioramento.

La gestione degli orti non è solo una significativa realtà che consente a molti anziani di restare in attività, ma può rivestire un ruolo sociale più rilevante, ampliando l'utilizzo, per gli spazi rimasti liberi, con assegnazioni all'Istituto comprensivo e a soggetti deboli, quali gli immigrati.

Importanti come luogo di incontro e scambio anche tra le diverse generazioni ed esperienze del territorio, sono gli spazi culturali del Teatro Roma e della Sala Falcone e Borsellino di Castagneto Carducci, il Cinema Ariston di Donoratico, ed importante è l'impegno economico sostenuto per il loro funzionamento e per la realizzazione di numerose iniziative centrate sull'incontro fra le diverse generazioni, sulla promozione ed il consolidamento dei valori della comunità.

Il Teatro Roma e la Sala Falcone e Borsellino sono connotati per la messa a disposizione di spazi per le scuole, la cultura di base, le espressioni teatrali amatoriali e le varie realtà associative del territorio. L'Amministrazione Comunale si impegna a sostenere tutte le iniziative che abbiano come scopo la promozione delle relazioni sociali e l'incontro fra le generazioni.

Si ritiene altresì necessario promuovere le attività culturali in modo diffuso sul territorio al fine di sviluppare occasioni di incontro per rendere ulteriormente visibile il valore fondamentale del dialogo tra generazioni, tra le diversità di generi, razze, cultura. Un sistema che sempre più deve radicarsi tra i cittadini.

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Le parti concordano sul consolidamento dei servizi di trasporto pubblico locale e sulla pubblicizzazione delle agevolazioni previste dalla vigente normativa.

Il sistema tariffario creato dalla Regione Toscana prevede per alcune particolari categorie di cittadini forti agevolazioni sull'acquisto di titoli di viaggio.

Le categorie per le quali sono previsti benefici sono le seguenti:

1)

- a. Invalidi civili e del lavoro con invalidità superiore o uguale al 67%.
- b. Invalidi di servizio con menomazione ascritta dalla I alla VIII categoria.
- c. Soggetti privi della vista e sordomuti di cui agli artt. 6 e 7 della legge 2/04/1968, n. 482.
- d. Persone disabili riconosciute in situazione di gravità, ai sensi degli artt. 3 e 4 della legge 3/02/1992, n. 104.
- e. Invalidi minori di 18 anni che beneficiano dell'indennità di accompagnamento di cui alla legge 28/03/1968, n. 406, alla legge 11/02/1980, n. 18 e alla legge 21/11/1988, n. 508 oppure dell'indennità di frequenza di cui alla legge 11/10/1990, n. 289.
- f. Mutilati e invalidi di guerra.
- g. Cavalieri di Vittorio Veneto, ai titolari del diploma d'onore al combattente istituito con legge 16/03/1983, n. 75 (Concessione di un diploma d'onore attestante la qualifica di combattente per la libertà d'Italia 1943-1945), ai decorati al valore militare, ai perseguitati politici antifascisti o razziali riconosciuti.
- h. Cittadini di età superiore ai 65 anni:



- se celibi, vedovi, liberi di stato o giudizialmente separati, percettori di un reddito annuo personale imponibile ai fini I.R.P.E.F. non superiore all'importo della pensione minima I.N.P.S. maggiorata ai sensi della legge 15/04/1985, n. 140 e successive modificazioni.

- se coniugati, qualora il reddito personale del richiedente non superi quello indicato al punto 1) ed il reddito annuale di coppia non superi 2,5 volte il medesimo limite, ovvero se il reddito del richiedente superi quello indicato al punto 1) ma il reddito di coppia non superi il doppio del medesimo limite.

2)

Ai fini della presente legge gli ultrasessantacinquenni dichiarati invalidi ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 509 del 1988 sono assimilati agli invalidi con percentuale superiore o uguale al 67%.

3)

La validità dei titoli di cui all'art. 1 della L.R. 100/98 rilasciati ad invalidi che abbiano diritto di accompagnamento ai sensi della vigente normativa estesa senza sovrapprezzo all'accompagnatore. Tutti i soggetti beneficiari previsti dalla L.R. 100/98 possono accedere alla riduzione del 40% nei seguenti casi:

- Reddito personale uguale o inferiore alla pensione minima I.N.P.S.
- Per soggetti che vivono soli o in un nucleo in cui non vi siano altri redditi: reddito personale uguale o inferiore alla pensione minima I.N.P.S. maggiorata del 25%.

I soggetti ultrasessantacinquenni hanno diritto alla riduzione del 40% anche nel seguente caso:

Soggetti coniugati con reddito personale superiore all'importo della pensione minima I.N.P.S. e reddito di coppia uguale o inferiore al doppio del medesimo limite.

Nell'ambito dell'offerta di opportunità per una migliore qualità della vita ai cittadini in situazioni di difficoltà motoria e residenti nei centri collinari, si conferma l'impegno dell'Amministrazione, per i mesi di Giugno-Luglio-Agosto, a supportare con un contributo alle spese sostenute, l'organizzazione di uno specifico servizio di trasporto collettivo per raggiungere la spiaggia di Marina di Castagneto-Donoratico. L'organizzazione e la realizzazione del servizio sarà gestita, previa concertazione, dalle Associazioni di volontariato sociale locali.

Si conferma altresì l'impegno a continuare a garantire, nell'ambito dell'apposita normativa di riferimento approvata con delibera C.C. n 59/2012 il trasporto d'ausilio per tutti i cittadini in difficoltà, bisognosi di cure sanitarie e di terapie, non supportati con continuità dal trasporto sanitario.

SICUREZZA

Da sempre l'Amministrazione Comunale è sensibile ai temi della Sicurezza del Cittadino ed oltre a sviluppare momenti di approfondimento su questa tematica attraverso incontri e tavole rotonde, ha sviluppato una politica di vigilanza e controllo del territorio coadiuvata a livello locale dalle forze dell'ordine preposte.

L'Amministrazione Comunale nell'ottica del mantenimento di una adeguata percezione della sicurezza del territorio, si impegna a promuovere mediante campagne d'informazione e comunicazione, progetti comprendenti il tema in questione.

In ogni caso le azioni tenderanno a privilegiare la prevenzione dei disagi, con lo scopo di migliorare la vivibilità del territorio e della qualità urbana ed anche attraverso la riqualificazione dei centri abitati.



POLITICHE AMIBIENTALI

Risparmio energetico e fonti rinnovabili

Le parti concordano sulla necessità di orientare e promuovere le scelte dei cittadini verso il risparmio delle risorse naturali, lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili e delle tecnologie di recupero e riciclo; attraverso:

- Sostegno agli interventi dei privati orientati all'utilizzo di fonti rinnovabili, al risparmio energetico ed al recupero di risorse naturali;
- Sensibilizzazione della popolazione attraverso progetti di educazione ambientale, campagne di informazione per ridurre i consumi energetici di famiglie ed imprese con il coinvolgimento delle strutture comunali, delle associazioni;
- Riduzione dei consumi energetici per gli edifici comunali, mediante l'installazione di pannelli fotovoltaici e impianti per il solare termico.
- Adozione di procedure di appalti sostenibili e di acquisti verdi.

Acqua

Le parti avendo presente che l'acqua è una risorsa preziosa e vitale che rischia di esaurirsi, condividono l'orientamento di farne un uso più attento e oculato e a questo proposito concordano su:

- a. La realizzazione di progetti specifici per il suo recupero e utilizzo indirizzando l'Ente gestore ad un'ottimizzazione dei servizi sul territorio.
- b. La promozione del risparmio del consumo domestico di acqua incentivando l'uso di regolatori di flusso per ridurre il consumo, la realizzazione di progetti di educazione al consumo per i cittadini;
- c. La realizzazione e manutenzione di punti pubblici di accesso per l'erogazione di acqua per uso domestico di qualità.

Rifiuti

Le parti concordano sulla scelta strategica di riduzione dei rifiuti e sulla riorganizzazione del ciclo con la costituzione di un gestore unico di ambito.

A questo proposito si concorda su:

- 1) L'incentivazione della riduzione della produzione rifiuti da parte delle famiglie e delle imprese del comune;
- 2) L'incremento della raccolta differenziata e promozione dei prodotti derivanti dal processo di riciclo attraverso:
 - a) Una campagna di sensibilizzazione del sistema produttivo e della distribuzione dei beni di consumo per la riduzione degli imballaggi (uso di prodotti alla spina-ecc.);



- b) Il coinvolgimento degli enti organizzatori di sagre e feste paesane per favorire la riduzione dei materiali plastici a favore di prodotti più facilmente riciclabili;
- c) Lo sviluppo delle attività delle aree ecologiche;
- d) L'organizzazione di campagne di informazione e formazione sulla riduzione della produzione di rifiuti con il coinvolgimento di soggetti istituzionali ed associativi;
- e) La promozione degli acquisti di prodotti ecologici da parte del Comune, delle imprese e dei cittadini.

RELAZIONI SINDACALI

Le parti ritengono che la concertazione e la contrattazione legata ai Bilanci non può essere episodica né limitarsi a confronti burocratici ma, al contrario, deve caratterizzarsi per la sistematicità, periodicità, completezza ed esaustività delle materie ed adeguatezza delle informazioni.

Ferma restando l'autonomia dell'Ente Locale e delle OO. SS., le procedure, i tempi e gli strumenti del confronto debbono essere adeguati alla ricerca di obiettivi e scelte condivisi.

VALIDITA' E VERIFICHE

Il presente Protocollo ha validità per gli anni 2016, 2017 e 2018 ed eventuali modifiche potranno essere apportate in qualsiasi momento con l'accordo tra le Parti.

I contenuti e l'attuazione del Protocollo saranno verificati quadrimestralmente, mediante incontri concordati tra le parti.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Sandra Scarpellini

C C.N.P. COLDIRETTI _____

U A.N.P.C.I.A. _____

P F.I.P.A.C. _____

L C.N.A.  DURICOMI DANIELA

A FENACOM CONFCOMMERCIO _____

A.N.A.P – CONFARTIGIANATO _____



ALLEGATO "A"

Aliquote IMU

ALIQUOTA ORDINARIA 10,6 per mille
<p>Aree fabbricabili;</p> <ul style="list-style-type: none">° Fabbricati di cat. "D" 5 e tutti gli altri immobili di proprietà di banche e di istituti di credito a qualsiasi uso destinati;° Immobili destinati alla produzione di energie rinnovabili;° Immobili tenuti a disposizione;° Abitazione di categoria A/1 abitazioni signorili, A/8 ville, A/9 castelli e relative pertinenze con eccezione di quelle utilizzate come abitazione principale;° Abitazioni e relative pertinenze di cittadini italiani residenti all'estero (AIRE), con eccezione di quelli iscritti all'AIRE del Comune di Castagneto Carducci;° Tutto quanto non rientra nei successivi casi; <p>n.b: i fabbricati di cat. Catastale D rientranti nell'applicazione dell'aliquota ordinaria devono versare allo Stato l'imposta calcolata al 7,6 per mille, la restante imposta calcolata al 3 per mille deve essere versata al Comune.</p>
ALIQUOTA DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE CAT. A/1 – A/8 – A/9 E LE RELATIVE PERTINENZE 6 per mille
<ul style="list-style-type: none">° Abitazione principale classificata catastalmente nelle categorie A/1 abitazione signorile, A/8 ville e A/9 castelli, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente e le relative pertinenze per le quali s'intendono esclusivamente quelle classificate catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate.
AFFITTI CONCORDATI 4 per mille
<ul style="list-style-type: none">° Abitazione e relative pertinenze (con eccezione di quelle classificate catastalmente nelle categorie A/1 abitazione signorile, A/8 ville e A/9 castelli e le loro pertinenze per le quali sia applicata l'aliquota ordinaria del 10,6 per mille, concesse in locazione nel rispetto del protocollo d'intesa degli affitti "concordati" tra le associazioni inquilini e proprietari ex art. 2, 4 e 5 L 431798, decorrenza della stipulazione del contratto dove il locatario ha eletto la propria residenza anagrafica e domicilio, obbligo dichiarazione sostitutiva di notorietà solo per il primo anno se non intervengono variazioni.
A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE – 4,6 per mille
<ul style="list-style-type: none">° Fabbricati (con eccezione di quelli classificati catastalmente nelle cat. A/1 abitazioni signorili, A/8 ville, A/9 castelli e le loro pertinenze per le quali si applica l'aliquota ordinaria del 10,6 per mille, messi a disposizione dell'Amministrazione Comunale, obbligo dichiarazione sostitutiva di notorietà solo per il primo anno se non intervengono variazioni.
COADIUVANTE DELL'IMPRENDITORE AGRICOLO – 4,8 per mille
<ul style="list-style-type: none">° Abitazione e relative pertinenze nella quale dimora abitualmente e vi risiede anagraficamente il coadiuvante (iscritto come tale ai fini previdenziali) dell'imprenditore agricolo e/o del coltivatore diretto titolare del diritto di proprietà o di usufrutto degli immobili, obbligo dichiarazione sostitutiva di notorietà solo per il primo anno se non intervengono variazioni.
COMODATO GRATUITO AI PARENTI ENTRO IL 2° GRADO – 5,8 per mille
<p>§ Abitazione e relative pertinenze concesse in comodato gratuito a parenti con relazione di parentela entro il 2° grado, a condizione che gli stessi vi abbiano eletto la propria residenza anagrafica e domiciliare, obbligo dichiarazione sostitutiva di notorietà solo per il primo anno se non intervengono variazioni.</p>
LOCAZIONI – 5,8 per mille
<p>§ Abitazione e relative pertinenze locare con contratto registrato, dove il locatario vi ha eletto la propria residenza anagrafica e domicilio, obbligo dichiarazione sostitutiva di notorietà solo per il primo anno se non intervengono variazioni.</p>
CITTADINI ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO E ISCRITTI ALL'AIRE DEL COMUNE DI CASTAGNETO CARDUCCI – 5,8 per mille



° Abitazioni e relative pertinenze possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato ed iscritti all'AIRE del Comune di Castagneto Carducci a condizione che le stesse non siano locate né date in comodato, obbligo dichiarazione sostitutiva di notorietà solo per il primo anno se non intervengono variazioni.

ALIQUOTE RIDOTTE PER I FABBRICATI UTILIZZATI A FINI PRODUTTIVI – COMMERCIALI – TURISTICI – PROFESSIONALI.

FABBRICATI DI CATEGORIA “d” – PICCOLI IMPRENDITORI – ALIQUOTA TOTALMENTE RISERVATO ALLO STATO – 7,6 per mille

- ° Fabbricati di categoria D utilizzati direttamente dal soggetto passivo dell'imposta e/o dal coniuge o da parenti entro il 2° grado come propria attività e iscritti nella sezione speciale della C.C.I.A.A. con la qualifica di "piccolo imprenditore" ai sensi dell'art. 2083 del Codice Civile, obbligo dichiarazione sostitutiva di notorietà solo per il primo anno se non intervengono variazioni.
- ° Fabbricati di categoria D concessi in locazione dal soggetto passivo dell'imposta al locatario che vi esercita la propria attività e iscritti nella sezione speciale della C.C.I.A.A. con la qualifica di "piccolo imprenditore" ai sensi dell'art. 2083 del Codice Civile, obbligo dichiarazione sostitutiva di notorietà solo per il primo anno se non intervengono variazioni.

FABBRICATI DI CATEGORIA “d” – ALIQUOTA 9,8 per mille DI CUI 7,6 per mille RISERVATO ALLO STATO E 2,2 per mille AL COMUNE

- ° Fabbricati di categoria D utilizzati direttamente dal soggetto passivo dell'impresa e/o dal coniuge o da parenti entro il 2° grado come propria attività, obbligo dichiarazione sostitutiva di notorietà solo per il primo anno se non intervengono variazioni.
- ° Fabbricati di categoria D concessi in locazione dal soggetto passivo dell'imposta al locatore che vi esercita la propria attività, obbligo dichiarazione sostitutiva di notorietà solo per il primo anno se non intervengono variazioni.

FABBRICATI (CON ESCLUSIONE DELLA CAT. “D” produttivo e “A” – abitativo) – PICCOLI IMPRENDITORI – ALIQUOTA 6 per mille

- ° Fabbricati utilizzati direttamente dal soggetto passivo dell'imposta e/o dal coniuge o da parenti di 2° grado come propria attività e iscritti nella sezione speciale della C.C.I.A.A. con la qualifica di "piccolo imprenditore" ai sensi dell'art. 2083 del Codice Civile, obbligo dichiarazione sostitutiva di notorietà solo per il primo anno se non intervengono variazioni.
- ° Fabbricati locati, con contratto registrato a locatori che vi esercitano la propria attività e iscritti nella sezione speciale della C.C.I.A.A. con la qualifica di "piccolo imprenditore" ai sensi dell'art. 2083 del Codice Civile, obbligo dichiarazione sostitutiva di notorietà solo per il primo anno se non intervengono variazioni.

FABBRICATI (CON ESCLUSIONE DELLA CATEGORIA “D” E “A” abitativo) ALIQUOTA 9,8 mille

- ° Fabbricati utilizzati direttamente dal soggetto passivo dell'imposta e/o dal coniuge o da parenti entro il 2° grado come propria attività, obbligo dichiarazione sostitutiva di notorietà solo per il primo anno se non intervengono variazioni.
- ° Fabbricati concessi in locazione dal soggetto passivo dell'imposta all'imposta al locatario che vi esercita la propria attività, obbligo dichiarazione sostitutiva di notorietà solo per il primo anno se non intervengono variazioni.

ALIQUOTA PER I TERRENI AGRICOLI – 4,6 per mille

- ° I terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti o da imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D. Lgs n. 99 del 2004, iscritti nella previdenza agricola, purché dai medesimi condotti, sono soggetti all'imposta limitatamente alla parte di valore eccedente € 6.000,00 e con le seguenti riduzioni:
 - a) Del 70 % dell'imposta gravante sulla parte di valore eccedente i predetti € 6.000,00 e fino a € 15.500,00;
 - b) Del 50 % dell'imposta gravante sulla parte di valore eccedente € 15.000,00 e fino € 32.000,00;
 - c) Del 25% dell'imposta gravante sulla parte di valore eccedente di €25.000,00 e fino a € 32.000,00.
- ° Nell'ipotesi in cui il coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale, iscritto nella previdenza agricola, possiede o conduca più terreni, le riduzioni sono calcolate proporzionalmente al valore dei terreni posseduti nei vari Comuni, oltreché rapportate al periodo dell'anno in cui sussistono le condizioni richieste



dalla norma, nonché alla quota di possesso. L'agevolazione ha natura soggettiva ed è applicata per intero sull'imponibile calcolato in riferimento alla corrispondente porzione di proprietà del soggetto passivo che coltiva direttamente il fondo. L'agevolazione non è applicabile alle ipotesi in cui il terreno sia concesso in affitto, salvo il caso in cui le persone fisiche, coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali, iscritti nella previdenza agricola, abbiano costituito una società di persone alla quale hanno concesso in affitto o in comodato il terreno di cui mantengono il possesso ma che, in qualità di soci, continuano a coltivare direttamente.

TARI

DESCRIZIONE	ISEE PARI O ISEE INFERIORE A	TIPO AGEVOLAZIONE	DI
Famiglia residente composta da un nucleo familiare di cinque o più persone residenti nell'abitazione che non deve superare la superficie di 100 mq.		Riduzione del 15%	
Famiglia residente	€ 9.100,00	Riduzione del 30%	
Famiglia residente composta da una o due persone pensionate	€ 9.100,00	Esenzione totale	
Famiglia residente composta da una o due persone pensionate	€ 12.800,00	Riduzione del 30%	
Famiglia residente che nel proprio nucleo familiare a persona: <ul style="list-style-type: none"> • O portatore di handicap grave certificato ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. 104/92; • O invalido civile con invalidità pari o superiore al 74%; • O ultrasettantacinquenne la cui non autosufficienza fisica o psichica sia stata accertata dalle Aziende Sanitarie Locali. 	€ 16.000,00	Riduzione del 50%	
Famiglia residente assistita dal Servizio Sociale A.S.L. con relazione del Servizio Sociale		Esenzione totale	

TARIFE DEL NIDO D'INFANZIA COMUNALE "DINDOLON" (anno educativo 2016/2017)

FREQUENZA LUNGA	TARIFFA MENSILE
1) per indicatore ISEE fino all'importo di € 6.000,00	€ 108,00
2) per indicatore ISEE da € 6.000,01 a € 8.700,00	€ 139,00
3) per indicatore ISEE da € 8.700,01 a € 12.500,00	€ 200,00
4) per indicatore ISEE da € 12.500,01 a € 20.000,00	€ 256,00
5) per indicatore ISEE oltre l'importo di € 20.000,01	€ 297,00
FREQUENZA CORTA	TARIFFA MENSILE
1) per indicatore ISEE fino all'importo di € 6.000,00	€ 64,00
2) per indicatore ISEE da € 6.000,01 a € 8.700,00	€ 83,00
3) per indicatore ISEE da € 8.700,01 a € 12.500,00	€ 120,00
4) per indicatore ISEE da € 12.500,01 a € 20.000,00	€ 154,00
5) per indicatore ISEE oltre l'importo di € 20.000,01	€ 179,00

**ESENZIONI E RIDUZIONI**

E' prevista l'esenzione totale dal pagamento della tariffa mensile per i bambini inseriti al Nido su istanza del Servizio Sociale, ai sensi dell'art. 4 comma c) del vigente Regolamento per il funzionamento del Nido d'infanzia, purché l'esonero sia esplicitamente richiesto.

E' prevista una riduzione del 20% per assenze individuali pari o superiori a 10 giorni consecutivi di apertura del servizio (escluso sabato e domenica). Nel caso in cui il periodo di assenza indicato (10 o più giorni) si verifichi in un unico mese la riduzione si applica alla tariffa mensile di tale mese, nel caso in cui l'assenza si verifichi a cavallo tra due mesi, la riduzione viene applicata alla tariffa del secondo mese.

E' prevista una riduzione del 10% a partire dal secondo figlio iscritto al servizio. La riduzione verrà applicata sulla quota calcolata per il figlio più piccolo.

TARIFFE PER IL TRASPORTO SCOLASTICO (anno scolastico 2016/2017)

DESCRIZIONE	ISEE	TARIFFA MENSILE
Famiglia, per l'unico figlio che usufruisce del trasporto scolastico	Pari o inferiore a € 8.700,00	€ 9,25
Famiglia, per il secondo figlio che usufruisce del trasporto scolastico		€ 8,50
Famiglia per l'unico figlio che usufruisce del trasporto scolastico	Da € 8.700,01 a € 12.300,00	€ 18,50
Famiglia per il secondo figlio che usufruisce del trasporto scolastico		€ 17,00
Famiglia dal terzo figlio in poi che usufruisce del trasporto scolastico	Pari o inferiore ad € 12.300,00	ESENZIONE
Famiglia, per l'unico figlio che usufruisce del trasporto scolastico	Superiore a € 12.300,01	€ 22,00
Famiglia dal secondo figlio in poi che usufruisce del trasporto scolastico		€ 20,00
Famiglia che nel proprio nucleo familiare ha un bambino portatore di handicap grave che usufruisce del trasporto scolastico (solo per tale figlio)		ESENZIONE
Famiglia assistita dal Servizio Sociale su richiesta motivata con relazione scritta del Servizio sociale medesimo		ESENZIONE

TARIFFE PER LA REFEZIONE SCOLASTICA (anno scolastico 2016/2017)

DESCRIZIONE	ISEE	TARIFFA PASTO
Famiglia, per l'unico figlio che usufruisce della mensa scolastica	Pari o inferiore a € 4.000,00	ESENZIONE
Famiglia, dal secondo figlio che usufruisce della mensa scolastica		
Famiglia per l'unico figlio che usufruisce della mensa scolastica	Da € 4.000,01 a € 8.700,00	€ 2,00
Famiglia dal secondo figlio che usufruisce della mensa scolastica		€ 1,00
Famiglia per l'unico figlio che usufruisce della mensa scolastica	Da € 8.700,01 a € 12.000,00	€ 3,00
Famiglia dal secondo figlio che usufruisce della mensa scolastica		€ 1,50



Famiglia, per l'unico figlio che usufruisce della mensa scolastica	Da € 12.000,01 a € 15.000,00	€ 3,60
Famiglia dal secondo figlio che usufruisce della mensa scolastica		€ 3,00
Famiglia, per l'unico figlio che usufruisce della mensa scolastica	Da € 15.000,01 a € 20.000,00	€ 4,20
Famiglia dal secondo figlio che usufruisce della mensa scolastica		€ 3,50
Famiglia, per l'unico figlio che usufruisce della mensa scolastica	Oltre € 20.000,01	€ 4,80
Famiglia dal secondo figlio che usufruisce della mensa scolastica		€ 3,80
Famiglia che nel proprio nucleo familiare ha un bambino portatore di handicap grave che usufruisce della mensa scolastica (solo per tale figlio)		ESENZIONE
Famiglia assistita dal Servizio Sociale su richiesta motivata con relazione scritta del Servizio sociale medesimo		ESENZIONE

TARIFE DELLA SCUOLA COMUNALE DI MUSICA C.F.D.M.A. (anno scolastico 2016/2017)

QUOTA DI ISCRIZIONE ANNUALE		€ 18,00
DESCRIZIONE	ISEE	TARIFFA MENSILE
STRUMENTO/CANTO: quota mensile per due lezioni settimanali di 30 minuti o una lezione settimanale di 60 minuti. E' compresa anche una lezione settimanale di un'ora per propedeutica o solfeggio.	Per indicatore ISEE fino a € 8.700,00	€ 40,00
	Per indicatore ISEE da € 8.700,01 a € 12.000,00	€ 48,00
	Per indicatore ISEE da € 12.000,01 a € 15.000,00	€ 56,00
	Per indicatore ISEE da € 15.000,01 a € 20.000,00	€ 64,00
	Per indicatore ISEE oltre € 20.000,01	€ 72,00
PROPEDEUTICA: quota mensile per una lezione settimanale di 60 minuti. Si applica solo a chi non si iscrive ad altri corsi del C.F.D.M.A.	Per indicatore ISEE fino a € 8.700,00	€ 15,00
	Per indicatore ISEE da € 8.700,01 a € 12.000,00	€ 20,00
	Per indicatore ISEE da € 12.000,01 a € 15.000,00	€ 25,00
	Per indicatore ISEE da € 15.000,01 a € 20.000,00	€ 28,00
	Per indicatore ISEE oltre € 20.000,01	€ 32,00
SECONDO STRUMENTO: quota mensile per due lezioni settimanali di 30 minuti o una lezione settimanale di 60 minuti	Per indicatore ISEE fino a € 8.700,00	€ 30,00
	Per indicatore ISEE da € 8.700,01 a € 12.000,00	€ 36,00
	Per indicatore ISEE da € 12.000,01 a € 15.000,00	€ 42,00
	Per indicatore ISEE da € 15.000,01 a € 20.000,00	€ 48,00
	Per indicatore ISEE oltre € 20.000,01	€ 54,00
SECONDO STRUMENTO:	Per indicatore ISEE fino a € 8.700,00	€ 15,00
	Per indicatore ISEE da € 8.700,01 a € 12.000,00	€ 20,00



quota mensile per una lezione settimanale di 30 minuti	Per indicatore ISEE da € 12.000,01 a € 15.000,00	€ 25,00
	Per indicatore ISEE da € 15.000,01 a € 20.000,00	€ 28,00
	Per indicatore ISEE oltre € 20.000,01	€ 32,00
PITTURA E ARTI GRAFICHE: quota mensile per una lezione settimanale collettiva di 120 minuti	per indicatore ISEE fino a € 8.700,00	€ 15,00
	per indicatore ISEE da € 8.700,01 a € 12.000,00	€ 20,00
	per indicatore ISEE da € 12.000,01 a € 15.000,00	€ 25,00
	per indicatore ISEE da € 15.000,01 a € 20.000,00	€ 28,00
	per indicatore ISEE oltre € 20.000,01	€ 32,00
CORSI SPECIFICI PER SOSTENERE ESAMI AFAM – Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica		€ 80,00 Oltre alla quote di iscrizione e di frequenza

ESENZIONI E RIDUZIONI

E' prevista l'esenzione totale dal pagamento delle rette mensili per gli iscritti ai corsi su richiesta del Servizio ASSISTENZA SOCIALE per i soggetti in carico al medesimo.
E' prevista la riduzione del 30% della retta mensile per gli appartenenti ad un nucleo familiare in cui vi sia già un iscritto al C.F.D.M.A. Per primo iscritto si intende il componente del nucleo familiare di età più elevata. La quota di iscrizione è comunque da pagarsi per intero
I bambini fino ai 7 anni di età possono richiedere di frequentare i corsi di strumento/canto per n.1 lezione settimanale di 30 minuti ed in questo caso la quota da versare è quella prevista dalla tabella per il secondo strumento (30 minuti).
E' previsto il pagamento della sola quota di iscrizione per tutti i componenti dell'organico della Filarmonica Comunale, previa presentazione di un'attestazione da parte della Presidenza della Filarmonica Comunale da cui risulti l'iscrizione e la regolare frequenza alle attività della Filarmonica. La riduzione cessa dal mese successivo alla comunicazione da parte della Filarmonica della mancata regolare frequenza alle sue attività.
E' prevista la riduzione del 30% della retta mensile per la frequenza ai corsi di fiati ed archi.
Nel caso in cui, per calendario scolastico o, a causa dell'indisponibilità dei locali, in un mese la scuola di musica effettui meno di tre lezioni individuali, la quota viene dimezzata a richiesta dell'utenza.
L'iscrizione alla Scuola Comunale di Musica C.F.D.M.A. dà diritto alla frequenza gratuita dei corsi collettivi (es. esercitazioni orchestrali, jazz ensemble, armonia, storia della musica, corso di canto collettivo).

TARIFE PER I CAMPI GIOCO (anno 2016)

DESCRIZIONE	ISEE	TARIFFA
Quota a carico dell'utente per ogni turno di 2 settimane mattina e pomeriggio	Pari o inferiore a € 3.000,00	€ 46,00
Quota a carico dell'utente per ogni turno di 2 settimane solo di mattina		€ 37,00
Quota a carico dell'utente per ogni turno di 2 settimane mattina e pomeriggio	Da € 3.000,01 a € 8.700,00	€ 92,00
Quota a carico dell'utente per ogni turno di 2 settimane solo di mattina		€ 74,00



settimane solo di mattina		
Quota a carico dell'utente per ogni turno di 2 settimane mattina e pomeriggio	Superiore a € 8.700,01	€ 118,00
Quota a carico dell'utente per ogni turno di 2 settimane solo di mattina		€ 93,00
Quota per ogni turno di 2 settimane mattina e pomeriggio a partire dal 3 figlio iscritto al servizio		ESENZIONE
Quota per ogni turno di 2 settimane solo di mattina a partire dal 3° figlio iscritto al servizio		ESENZIONE

TARIFFE PER IL LUDOBABY ESTIVO (anno 2016)

DESCRIZIONE	ISEE	TARIFFA
Quota a carico dell'utente per 4 settimane di Servizio con pranzo compreso	Pari o inferiore a € 6.000,00	€ 64,00
	Da € 6.000,01 a € 8.700,00	€ 83,00
	Da € 8.700,01 a € 12.500,00	€ 120,00
	Da € 12.500,01 a € 20.000,00	€ 154,00
	Oltre € 20.000,01	€ 179,00

ESENZIONI E RIDUZIONI

E' prevista l'esenzione totale dal pagamento della tariffa per i bambini inseriti su istanza del Servizio Sociale, purché espressamente richiesta.



ALLEGATO "B"

**ATTIVITA' DI VOLONTARIATO NELL'AMBITO DI PROGETTI DI INSERIMENTO
PER I MIGRANTI NEL COMUNE DI
CASTAGNETO CARDUCCI**

PIANO DI ATTIVITA'

Vista la "Convenzione tra il Comune di Castagneto Carducci ed Arci Zona Bassa Val di Cecina per la realizzazione di attività di volontariato nell'ambito di progetti di inserimento per i migranti nel Comune di Castagneto Carducci;

Preso atto che l'Associazione di Volontariato ARCI SOLIDARIETÀ gestisce sul territorio del Comune di Castagneto Carducci l'accoglienza di profughi e migranti ospitati presso la struttura di accoglienza di via del Casone Ugolino 1 - Donoratico in convenzione con la Prefettura di Livorno;

Visto il Patto di volontariato liberamente e volontariamente firmato da ciascun migrante partecipante al progetto;

Il Comune di Castagneto Carducci e l'Associazione di Volontariato ARCI SOLIDARIETÀ concordano nella realizzazione delle seguenti attività di volontariato, nell'ambito del progetto di inserimento per i migranti nel Comune di Castagneto Carducci:

Durata: Il presente piano di attività ha inizio con gli incontri formativi del personale comunale (24/10/2015) e terminerà con la cessazione di validità della Convenzione tra l'Associazione di Volontariato ARCI SOLIDARIETÀ ed il Comune per l'accoglienza di profughi e migranti ospitati presso la struttura di accoglienza di via del Casone Ugolino 1 – Donoratico.

Orario: 5 giorni settimanali da svolgere con orario da definirsi in funzione della stagionalità ed delle attività da effettuare.

Persone impiegate: n°06 da suddividere in gruppi, coordinate dal Referente comunale, Responsabile delle squadre esterne.

Attività previste:

- ✓ Manutenzione aree e verde pubblico da svolgersi sul territorio comunale: l'attività viene svolta a mano e non prevede l'utilizzo di attrezzature specialistiche alimentate elettricamente e da motore a scoppio. Non è previsto utilizzo di scale e scalei per lavori in altezza.
- ✓ Eliminazione sterpaglie dai marciapiedi: l'attività viene svolta a mano e non prevede l'utilizzo di mezzi meccanici.
- ✓ Imbiancatura dei locali: l'attività prevede l'imbiancatura dei locali di proprietà comunale comprese le scuole pubbliche. Saranno utilizzati le attrezzature previste per svolgere tale lavoro. Non è previsto l'uso di scale o scalei per lavori in altezza.
- ✓ Pulizia delle strutture cimiteriali: l'attività prevede la pulizia dei plessi cimiteriali mediante l'utilizzo di granate per lo spazzamento manuale dei locali, svuotamento dei cestini. Non è previsto l'utilizzo di mezzi meccanici.



-
- ✓ Manutenzione dell'arredo urbano (panchine, cestini, ecc): l'attività prevede la manutenzione delle panchine, cestini, ect. Installati nelle varie piazze comunali mediante l'utilizzo di attrezzature idonee a svolgere tale attività, non prevedendo l'utilizzo di mezzi meccanici.

(le attività verranno svolte dopo adeguata formazione, anche inerente la sicurezza sul luogo di lavoro, in considerazione dei servizi svolti volontariamente)

Obiettivi: Il percorso attivato dovrà permettere ai migranti di conoscere ed integrarsi nel contesto sociale che li ospita, attraverso lo svolgimento di attività di volontariato finalizzate al raggiungimento di uno scopo sociale e/o di pubblico interesse (non a fini di lucro) che consentano di acquisire un ruolo attivo, partecipe e che restituiscano loro dignità.

